



MONITOR - IDRICO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'analisi della situazione organizzativa e gestionale del servizio idrico integrato in Friuli-Venezia Giulia offre un quadro piuttosto lineare rispetto ai canoni normativi e regolatori.

I bacini gestionali (sebbene non esplicitamente previsti dalla normativa regionale vigente) attivi all'interno dell'ATO regionale corrispondono, in linea di massima, al territorio degli ambiti territoriali previgenti, di estensione provinciale e l'operatività dell'Ente di governo dell'ATO (un'agenzia regionale che sovrintende anche al servizio rifiuti) sembra garantire un efficace svolgimento delle funzioni organizzative.

Dal punto di vista gestionale si riscontra un buon livello di integrazione del servizio, con 6 gestori prevalenti, quasi esclusivamente di natura pubblica, che erogano il servizio idrico integrato su ambiti territoriali di riferimento di discreta estensione, considerate le caratteristiche demografiche e urbanistiche del Friuli-Venezia Giulia (in alcuni casi il bacino d'utenza supera i 400mila abitanti). Sussistono casi isolati di gestioni "frammentate" (singoli segmenti di servizio su territori di modeste dimensioni), ma l'assenza di gestioni in economia evidenzia una marcata tendenza del sistema ad una gestione di tipo industriale.

L'unica discrasia rilevata riguarda la pianificazione d'ambito, non avendo, al momento, AUSIR adottato uno strumento di pianificazione di scala regionale (corrispondente, quindi, all'estensione dell'ATO). Ciononostante, la corrispondenza tra i bacini regionali e il perimetro dei vecchi ambiti territoriali ottimali provinciali (ai quali si riferisce la pianificazione vigente) ha probabilmente fatto sì che tale dato non influenzasse negativamente l'adeguamento ai dettami regolatori di ARERA. Per 6 gestori su 7, infatti, risultano approvate le predisposizioni degli aggiornamenti tariffari.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019. I dati riferiti agli aspetti gestionali sono stati rilevati a partire dal 2015 e integrati, nel 2018, con le informazioni presenti nella banca dati ARERA.

AMBITO
TERRITORIALE
OTTIMALE ED
ENTE DI
GOVERNO

Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti
(AUSIR)



L'organo deliberante di AUSIR (ente pubblico non economico) è l'Assemblea regionale d'Ambito, costituita da un sindaco per ciascuna delle 5 aree territoriali perimetrate in seguito alla soppressione delle province friulane (ex art. 47, L.R. 20/2016). In ognuna di tali aree (Occidentale Pordenonese, Centrale, Orientale Goriziana, Orientale Triestina, Interregionale che ricomprende gli 11 comuni veneti già ricompresi nel previgente ATO interregionale del Lemene) è istituita un'Assemblea Locale, organismo consultivo di AUSIR. L'ente di governo dell'ATO Friuli Venezia Giulia risulta operativo.

NORMATIVA
REGIONALE E
PRINCIPALI ATTI
AMMINISTRATIVI

- L.R. 15 aprile 2016, n. 5, *Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*;
- L.R. 12 dicembre 2014, n. 26, *Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative*;
- D.G.R. 22 settembre 2017, n. 1797, *Approvazione dell'intesa con la Regione Veneto finalizzata a consentire ai Comuni limitrofi della Regione Veneto, già appartenenti all'ATO interregionale "Lemene", l'inclusione nell'ATO regionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia su cui esercita le proprie funzioni l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR)*

STATO DELLA
PIANIFICAZIONE
D'AMBITO

L'art. 13 della L.R. 5/2016 dispone che, fino all'approvazione del Piano d'ambito per il servizio idrico integrato riferito all'ATO regionale, continuano a trovare applicazione le previsioni dei Piani d'ambito previgenti. Si riporta, pertanto, il quadro della pianificazione riferito agli ambiti territoriali vigenti prima dell'istituzione dell'ATO unico.

Ex ATO	Anno di adozione/aggiornamento Piano d'Ambito
Centrale	2015 (aggiornamento ex deliberazioni della Consulta d'ATO n. 6/2015 e n. 19/2015)
Occidentale	2011 (aggiornamento ex deliberazione della Consulta d'ATO n. 20/2011)
Orientale Goriziano	2016 (variante al PdA ex deliberazione della Consulta d'ATO n. 176/2016)
Orientale Triestina	2010 (aggiornamento ex deliberazione della Consulta d'ATO n. 58/2010)
Interregionale Lemene	2017 (deliberazione della Consulta d'ATO n. 4/2017)

**QUADRO
COMPLESSIVO DEI
GESTORI**

Sull'intero territorio regionale si rileva la presenza di 7 gestori.

Il quadro complessivo evidenzia un buon livello di integrazione verticale e territoriale: risulta chiaro, infatti, che le gestioni "frammentate" caratterizzano una parte residuale del territorio regionale.

Non sono stati rilevati casi di gestione diretta in economia.

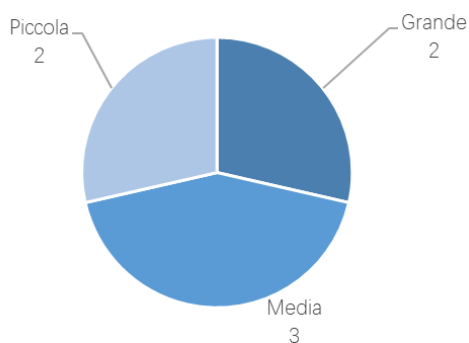
Gestore	Comuni serviti	Abitanti serviti	Segmento di servizio
AcegasApsAmga Spa	3	223.167	S.I.I. ¹
	2*	2.951	Adduzione e captazione
			Fognatura
			Depurazione
	1*	8.564	Adduzione e captazione
			Distribuzione
Fognatura			
Acquedotto del Carso Spa - Kraski Vodovod D.D.	3*	11.515	Depurazione
			Adduzione e captazione
			Distribuzione
Acquedotto Poiana Spa	12	56.001	S.I.I. ¹
CAFC Spa	123	475.465	S.I.I. ¹
Hydrogea Spa	20	105.822	S.I.I. ¹
Irisacqua Srl	25	139.673	S.I.I. ¹
Livenza Tagliamento Acque Spa	30	206.229	S.I.I. ¹
TOTALE	216	1.217.872	

* Sul territorio dei comuni di Duino-Aurisina, Monrupino e Sgonico operano entrambi i gestori AcegasApsAmga Spa e Acquedotto del Carso Spa - Kraski Vodovod D.D.

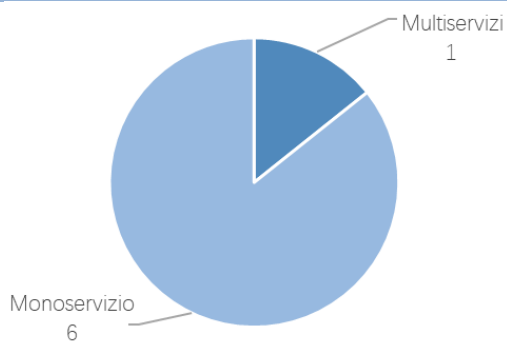
¹ Il gestore del SII è considerato tale quando opera in tutti i segmenti di servizio (adduzione e captazione, distribuzione, fognatura e depurazione).

CARATTERISTICHE DEI GESTORI

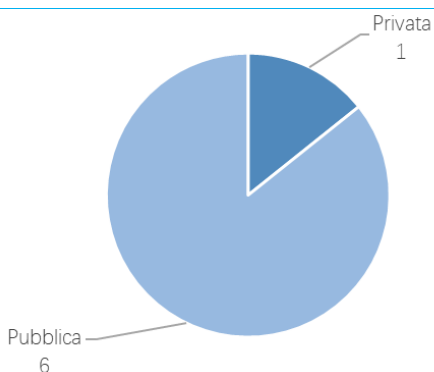
Classe dimensionale



Tipologia di servizio



Assetti proprietari (partecipazioni dirette)

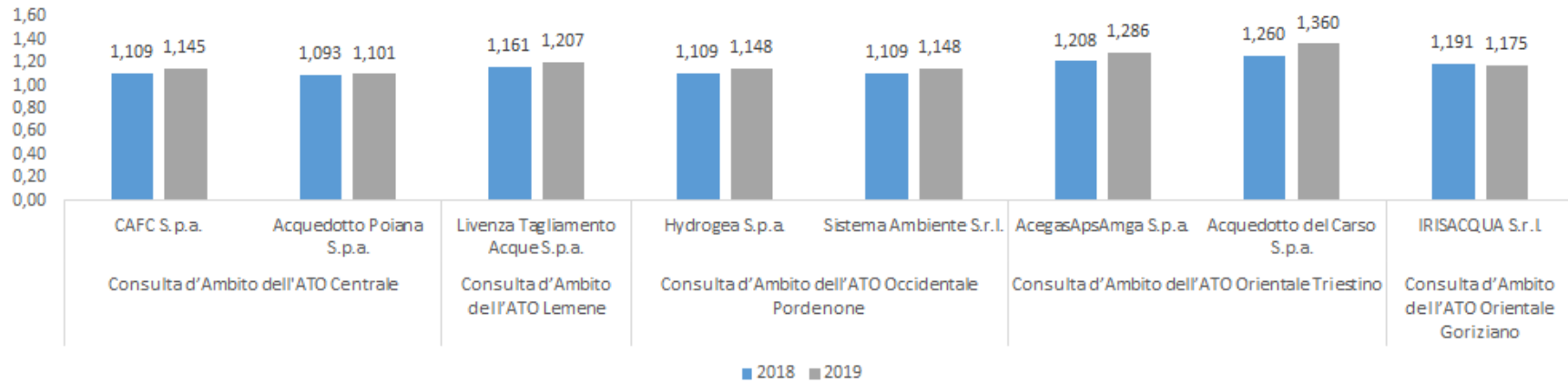


REGOLAZIONE TARIFFARIA

L'ATO Friuli-Venezia Giulia risulta allineato alle disposizioni di regolazione tariffaria stabilite da ARERA per il periodo 2016-2019.

L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 ha interessato 6 gestori sui 7 attualmente operanti all'interno dell'ATO unico regionale. I suddetti gestori servono il 87,67% circa dei comuni e il 85,72% circa della popolazione regionale.

Moltiplicatore tariffario ϑ - schema regolatorio 2016-2019



Moltiplicatore tariffario ϑ - aggiornamento 2018-2019

